



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio**

<b>MATERIA</b>	<b>DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE</b>
----------------	--

<b>CLASSE</b>	<b>2<sup>^</sup> C indirizzo Turistico</b>
---------------	--

<b>A. S.</b>	<b>2022/2023</b>
--------------	------------------

<b>INSEGNANTE</b>	<b>Prof. MARRELLA CATERINA</b>
-------------------	--------------------------------

### **INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 25 studenti, 2 maschi e 23 femmine, provenienti dalla ex 1C, ad esclusione di un gruppo di 2 ragazze, che provengono da altri istituti del nostro territorio. Inoltre, ci sono tre alunne con DSA, per i quali è predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) in accordo con le famiglie. Dal punto di vista cognitivo, alla luce dagli elementi acquisiti durante questo primo periodo, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso più che sufficiente.

Dal punto di vista comportamentale, la classe presenta una certa vivacità, alcuni sono poco inclini al rispetto delle regole e di conseguenza assumono un comportamento poco consono all'ambiente scolastico rendendo, a volte, difficoltoso lo svolgimento della lezione. Altri ragazzi invece, si dimostrano rispettosi e propositivi. Le capacità di autoregolazione nel complesso sono medio-basse.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività, per le classi seconde, in aggiunta a quelle obbligatorie:  
incontri su "Bullismo e su Cyberbullismo".

**2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Si adottano le Competenze Chiave di Cittadinanza -Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	<b>C5</b>	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C6</b>
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti,		<b>C7</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		<b>C8</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*((Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC))*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		<b>M3</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		<b>G1</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	<b>G2</b>	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<b>G3</b>	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	<b>P2</b>	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	<b>P6</b>	

**2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(Riportare le determinazioni dal Dipartimento di materia)*

**Conoscenze:**

- la programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta, di seguito, per la classe;

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

- per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete.

**Abilità:**

- uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso, sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico anche mnemonico;
- utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici, anche con guida dell'insegnante;
- capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Le U.A. previste sono quelle della programmazione di dipartimento a cui si rimanda integralmente.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**RECUPERO E SOSTEGNO**

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È prevista, se ritenuta utile dal Docente, l'effettuazione del recupero in itinere durante le ore curricolari.

Si solleciterà l'utilizzo degli schemi riassuntivi presenti nel libro di testo.

**POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO**

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dibattiti in classe di far emergere la loro personalità.

Si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati e si incentiverà l'uso continuo ed approfondito delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a proporre interventi affinché diventino trainanti per il gruppo classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione	Periodo
EDUCAZIONE CIVICA	Si rinvia alla progettazione specifica	1° 2°

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Nessuna U.A., tranne richiami alle discipline di storia e lingue straniere per alcune parti del programma.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale <b>Vittorio Emanuele II di Bergamo</b>
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

## 7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Come tutti i Docenti della classe, ci si impegnerà nel raggiungimento degli obiettivi declinati nel punto 3 del piano didattico del CdC.

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

## 8. METODOLOGIA

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem-solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role-playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni nelle quali gli argomenti saranno presentati con riguardo alla maturità degli allievi per suscitare il loro interesse ai temi proposti.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando l'attualità attraverso i giornali, i mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.

Si renderanno, altresì, necessari i richiami e i collegamenti con altre discipline.

Si cercherà di sviluppare il dibattito sui temi di interesse sociale - che verranno, di volta in volta, proposti dall'insegnante o dai ragazzi - per sviluppare il loro senso critico.

Si utilizzeranno le metodologie individuate dal dipartimento; in particolare si farà uso della flipped classroom (classe capovolta), laddove gli argomenti lo consentono, al fine di ottimizzare i tempi e soprattutto per facilitare e contribuire all'acquisizione di un adeguato metodo di studio.

## 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

- Libro di testo, Costituzione, Codice civile, Leggi.
- Internet, video, giornali e riviste.

<b>Testo in adozione:</b>	STARE ALLE REGOLE 3.0 VOL. 2 / DIRITTO ED ECONOMIA PER COMPETENZE	<b>Volumi</b>  2
<b>Autori:</b>	GIANLUCA DE NICOLA / ROBERTA ORSINI	
<b>Edizioni:</b>	SIMONE PER LA SCUOLA	

### 9.1 UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)

Verrà utilizzata la LIM e le altre strumentazioni previste e necessarie per la Didattica.

## 10. VERIFICHE

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere la ripetizione di alcuni concetti chiave o di fermarsi per chiarimenti;
- **verifiche sommative** consistenti in:
  - interrogazioni orali in grado di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;
  - oppure verifiche scritte strutturate o semi-strutturate.

Si prevedono, per ogni periodo, **almeno due verifiche** (orali e/o scritte).

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
  - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
  - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
  - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio.

Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e saranno tenuti in debita considerazione la partecipazione alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

### **12 ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

Gli obiettivi disciplinari sono i medesimi per tutti gli studenti della classe.

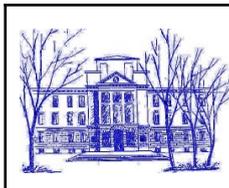
Nei piani personalizzati sono indicate le metodologie, le facilitazioni e le riduzioni previste per gli alunni con certificazione.

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
3	PDP (M4.17)

Bergamo, 30/10/2022

Il Docente

**MARRELLA CATERINA**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio**

**MATERIA:**

ECONOMIA AZIENDALE

**CLASSE:**

2 C

**A. S.:**

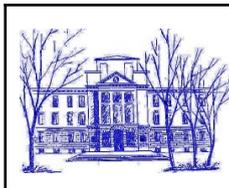
2022 - 2023

**INSEGNANTE:**

PROF. CARMELO CALLEA

### **INDICE**

1. **SITUAZIONE DI PARTENZA**
2. **RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
3. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. **PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
4. **MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
5. **ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
6. **PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
7. **ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
8. **METODOLOGIA**
9. **MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1. **UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
10. **VERIFICHE**
11. **CRITERI DI VALUTAZIONE**
12. **ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

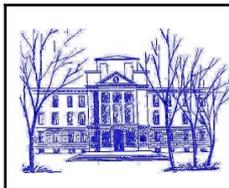
La classe è composta, tranne che per due alunne ripetenti provenienti da altre scuole, dalla prima C dell'anno scolastico precedente. Pertanto il gruppo è molto omogeneo relativamente al gruppo classe, ma eterogeneo con diversi livelli di preparazione/apprendimento all'interno della classe.

Dalle prime osservazioni si rileva un miglioramento nel comportamento, meno sfrenato e più maturo rispetto all'anno precedente, e un buon rapporto con il docente.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO****1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Da acquisire al termine del biennio trasversalmente all'asse culturale di riferimento (Allegato 2 DPR n.139/2007) Coerentemente con quanto indicato nella matrice delle competenze -Primo Biennio- si trascrivono le competenze individuate dal Dipartimento e la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		<b>C3</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando,	<b>C6</b>	

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

**2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO  
-FORMATIVI DISCIPLINARI**

Si adottano le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze -Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<b>G3</b>	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	<b>M3</b>	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	<b>P2</b>	
Individuare la realtà economico aziendale, identificandone gli aspetti caratteristici, le modalità di funzionamento e le relazioni con l'ambiente esterno.	<b>P3</b>	
Redigere ed interpretare i documenti amministrativi conosciuti.	<b>P4</b>	
Costruire e interpretare semplici tabelle e grafici inerenti i risultati e l'operatività economica aziendale.	<b>P5</b>	
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione contesti; comunicativa verbale in vari contesti degli aspetti amministrativi aziendali analizzati durante le lezioni.		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.		<b>M1</b>
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		<b>M4</b>
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.		<b>S3</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

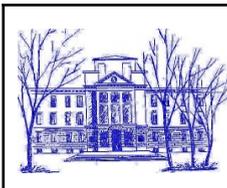
**G2****2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)

	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>C L A S S I  S E C O N D E</b>		<ul style="list-style-type: none"><li>- Predisporre fatture a una e a due aliquote IVA</li><li>- Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo finanziario</li><li>- Risolvere i problemi di scadenza comune ed adeguata</li><li>- Individuare le caratteristiche, comprendere la funzione e i requisiti dei principali titoli di credito</li><li>- Compilare cambiali ed assegni ed altri strumenti di pagamento in situazioni differenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- la fatturazione a più aliquote</li><li>- Il credito e i calcoli finanziari: l'interesse in regime di capitalizzazione semplice; problemi inversi di interesse; l'interesse complessivo di più capitali; il montante; lo sconto commerciale e la sua determinazione; il valore attuale commerciale.</li><li>- Scadenza adeguata</li><li>- Scadenza comune</li><li>- I titoli di credito: generalità e classificazioni</li><li>- Le cambiali: il pagherò cambiario e la cambiale tratta</li><li>- Il trasferimento e il pagamento delle cambiali</li><li>- Gli strumenti bancari di regolamento: l'assegno bancario e l'assegno circolare; il bonifico; la procedura RiBa; le carte di pagamento.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO  
CURRICOLARE**

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Durante il primo periodo dell'anno si svolge un'attività di allineamento/recupero delle carenze evidenziate lo scorso anno scolastico. In tale fase particolare attenzione viene dedicata al lavoro da loro svolto, e quindi al metodo utilizzato nell'approccio con lo studio/applicazione.

Si prevede un recupero in itinere, e se durante l'anno scolastico si evidenzieranno gravi insufficienze, gli alunni carenti verranno indirizzati verso attività di recupero organizzati dalla scuola. Sono previste delle ricerche di approfondimento.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)****8. METODOLOGIA**

(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)



<b>Testo in adozione:</b>
<b>Autori:</b>
<b>Edizioni:</b>

Azienda Passo Passo next

Lidia Sorrentino

Paramond

Vol.2

### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

Si prevedono tre prove durante il primo periodo e quattro nel secondo. Una prova orale può essere sostituita da un test a risposta multipla.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Uguali a quelli indicati dal Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 09/10/2022

Il Docente  
Prof. Carmelo Callea



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio**

**MATERIA:**

**GEOGRAFIA**

**CLASSE:**

**2C**

**A. S.:**

**2022-23**

**INSEGNANTE:**

**GABRIELE PELUSO**

### **INDICE**

#### **1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

#### **2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

**2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

**2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

**2.3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

#### **3. PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**3.2. INTEGRAZIONE A COMPLETAMENTO DEL CURRICOLO**

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

#### **8. METODOLOGIA**

#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 25 studenti. e' stata da me conosciuta dalla prima. Da una prima osservazione, si presenta nel complesso attenta e collaborativa con punte di spicco. Non mancano però casi problematici da osservare e seguire con attenzione.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare : organizzare il proprio apprendimento individuando , scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione(formale ed informale),anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico,scientifico)e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico simbolico,ecc.)mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti,norme procedure,atteggiamenti, stati d'animo,emozioni,ecc. utilizzando linguaggi diversi(verbale, matematico,scientifico, simbolico,ecc)e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti(cartacei, informatici e multimediali)		<b>C3</b>
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti,collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica	<b>C7</b>	

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		<b>L1</b>



Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		<b>M4</b>
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	<b>S1</b>	
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	<b>G1</b>	
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Interpretare e utilizzare fonti e strumenti rappresentativi dei fenomeni geografici	<b>P7</b>	

### **2.3 ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>C L A S S I P R I M E</b>	-Descrivere e analizzare un territorio utilizzando metodi, strumenti e concetti della geografia. -Riconoscere gli aspetti fisico-ambientali, socio-culturali, economici e geopolitici dell'Italia e dell'Europa. -Riconoscere il contributo delle trasformazioni intervenute nel corso del tempo sull'organizzazione attuale del territorio.	- Gli strumenti della geografia - Gli aspetti fisico-ambientale del territorio europeo e della penisola italiana - Elementi generali della economia europea e italiana nel contesto mondiale. - l'Unione Europea. -Principali caratteristiche dei settori primario, secondario, terziario. -La formazione geostorica dello spazio europeo; le caratteristiche della civiltà europea. Gli elementi principali della popolazione europea

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

<b>Unità apprendimento n.</b>	<b>Titolo</b>		
PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)	VERIFICHE (4)
<b>Competenze(5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

**(1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

**(2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

**(3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

**(4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

**(5)** Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio

### 7. ATTIVITA' DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

### 8. METODOLOGIA

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

Alla base del lavoro scolastico sono la lezione frontale introduttiva e/o esplicativa e la lezione interattiva. Per il raggiungimento degli obiettivi specifici è necessario esercitare la classe all'osservazione, all'analisi testuale, cartografica, iconografica, dei grafici e dati statistici e alla loro rappresentazione tramite costruzione di cartogrammi e grafici.

. Lavoro individuale o di gruppo di analisi e approfondimento dei fenomeni geografici con uso di strumenti idonei, da relazionare (nella forma orale o scritta) con pertinenza e coerenza e con l'uso del linguaggio specifico. Confronto tra realtà affini o diverse.

X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	<input type="checkbox"/>	Problem solving
X	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	X	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	X	<b>Learning by doing</b>

### 9. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

*Libro di testo, letture consigliate, materiale di cancelleria, uso del computer.*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>Testo in adozione:</b>	<b>SFIDE GLOBALI</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	BIANCHI, KOHELER, MORONI, VIGOLINI	2
<b>Edizioni:</b>	DE AGOSTINI	

**9.1.UTILIZZO DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Le lezioni sono svolte utilizzando la LIM utile sia come videoproiettore per la proiezione di filmati o fotografie, sia come lavagna interattiva.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

*Il numero minime di verifiche sono stabilite dal Dipartimento in due orali per periodo, con la possibilità di sostituire un'orale con uno scritto.*

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Quelli stabiliti dal collegio dei docenti.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 25/10/2022

Il Docente  
Gabriele Peluso



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia**  
**Primo Biennio**



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**INFORMATICA**

**CLASSE:**

**2<sup>^</sup>C – Indirizzo Turismo**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**Prof.ssa Anna Maria Costa**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 25 studenti, di cui 2 maschi e 23 femmine. Di essi 23 provengono dalla classe prima dell'Istituto e due studentesse, entrambe ripetenti, provengono da due diverse scuole secondarie di secondo grado della provincia di Bergamo. Nel gruppo classe sono presenti 3 studentesse DSA che continueranno ad usufruire del PDP predisposto già a partire dallo scorso anno.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni in laboratorio la preparazione risulta eterogenea. Dal punto di vista comportamentale, nel complesso gli studenti sono attenti e rispettosi delle essenziali regole anche se alcune studentesse a volte vanno richiamate all'ordine durante la lezione perché distratte e impegnate a chiacchierare/ridere con le compagne sedute vicine.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<b>C1</b>	
<b>Comunicare:</b> comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti	<b>C3</b>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>	

(cartacei, informatici e multimediali).		
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	<b>C8</b>	
<b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>
<b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		<b>C5</b>
<b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C6</b>

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
<b>Utilizzare software applicativi</b> (Word, Excel, PowerPoint), <b>Internet e servizi di rete</b> (posta elettronica e motori di ricerca).	<b>P1</b>	

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>Costruire ed interpretare grafici</b> inerenti i risultati dell'attività economica e aziendale.	<b>P5</b>	
<b>Utilizzare e produrre</b> testi multimediali.	<b>L6</b>	
<b>Padronanza della lingua italiana:</b> padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione.		<b>L1</b>
<b>Padronanza della lingua italiana:</b> leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
<b>Padronanza della lingua italiana:</b> produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		<b>L3</b>
<b>Individuare le strategie</b> appropriate per la soluzione di problemi		<b>M3</b>

Per il raggiungimento delle competenze sopra descritte il Dipartimento stabilisce di fare uso della **"Didattica laboratoriale"** in cui il laboratorio è concepito non solo come il luogo nel quale gli studenti mettono in pratica quanto hanno appreso a livello teorico (tipico delle discipline scientifiche), ma soprattutto come una metodologia didattica innovativa, in quanto facilita la personalizzazione del processo di apprendimento/insegnamento che consente agli studenti di acquisire il *"sapere"* attraverso il *"fare"*, dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si *"impara ad imparare"* per tutta la vita.

**Il lavoro in laboratorio e le attività** ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità che caratterizza spesso il loro atteggiamento di fronte alle lezioni frontali.

**L'attività di laboratorio**, condotta con un approccio operativo ai processi tecnologici, può coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabile per l'interpretazione della realtà e la sua trasformazione. La didattica di laboratorio facilita l'apprendimento dello studente in quanto lo coinvolge anche dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con i compagni e con il docente.

La **didattica laboratoriale** si può realizzare con piccoli gruppi o con l'intera classe. Il percorso tipo parte dalla proposta di una situazione problematica, dà l'avvio ad una ricerca di soluzione, prevede il confronto coi compagni e la messa in comune delle risorse, comporta il ricorso al sostegno dell'insegnante e dà come esito un prodotto finale controllabile e valutabile.

Proprio la valutazione è un momento essenziale: essa deve riguardare da un lato il processo (come è progredito lo studente, che cosa ha imparato, quanto significativo è stato per lui l'apprendimento) e d'altro lato il prodotto (quanto è conforme agli obiettivi previsti dalla singola unità di apprendimento)."



### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

<b>C L A S S I  S E C O N D E</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Organizzare dati/informazioni sia di tipo testuale sia multimediale</li><li>➤ Utilizzare un programma di elaborazione di testi</li><li>➤ Utilizzare un programma per la gestione di un foglio di calcolo</li><li>➤ Progettare e costruire un foglio di calcolo</li><li>➤ Formattare i dati in modo efficace.</li><li>➤ Usare funzioni come quelle che sono associate con le operazioni logiche, statistiche, finanziarie e matematiche</li><li>➤ Utilizzare la rete Internet per ricercare dati e documenti multimediali.</li><li>➤ Utilizzare la posta elettronica.</li><li>➤ Utilizzare la rete per attività di comunicazione interpersonale.</li><li>➤ Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete.</li><li>➤ Costruire semplici algoritmi.</li><li>➤ Impaginare lettere commerciali.</li><li>➤ Creare circolari a partire da una lettera base e da un elenco di indirizzi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ambiente PowerPoint<ul style="list-style-type: none"><li>○ progettare e realizzare una presentazione</li><li>○ personalizzare grafici ed oggetti</li><li>○ inserire audio e video</li><li>○ creare collegamenti ipertestuali</li><li>○ inserire pulsanti per associare un'azione</li></ul></li><li>➤ Ambiente Word<ul style="list-style-type: none"><li>○ formattare un documento</li><li>○ personalizzare oggetti grafici e immagini</li><li>○ elenchi a più livelli</li><li>○ tabelle e arresti di tabulazione</li></ul></li><li>➤ Ambiente Excel<ul style="list-style-type: none"><li>○ riferimenti assoluti e relativi.</li><li>○ calcoli, formule e funzioni di base.</li><li>○ foglio dati e foglio formule</li><li>○ messaggi di errore</li><li>○ formato dei dati.</li><li>○ il controllo delle formule e degli errori ortografici</li><li>○ grafici - gestione e personalizzazione</li></ul></li><li>➤ Funzioni Avanzate<ul style="list-style-type: none"><li>○ matematiche</li><li>○ arrotondamento</li><li>○ logiche: Se</li><li>○ Somma.se - Conta.se</li></ul></li><li>➤ Le ricerche in Internet</li><li>➤ La posta elettronica</li><li>➤ Gestione account Google <b>@vittorioemanuele.org</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ Contatti, Documenti, Gruppi, Gmail</li></ul></li><li>➤ Regole per l'utilizzo consapevole della rete.</li><li>➤ La descrizione degli algoritmi</li><li>➤ Le strutture di controllo</li><li>➤ Conoscere le potenzialità di Word per impostare le lettere commerciali</li><li>➤ La funzione stampa unione: documento principale ed elenco destinatari.</li></ul>
---	--	--

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>		

### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

- (1)** Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2)** (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3)** (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4)** (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5)** Indicare il codice delle Competenze.

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa-

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

Attività	Breve descrizione	Periodo

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

❖	<b>Lezione frontale</b>	❖	Cooperative learning
---	-------------------------	---	----------------------



❖	<b>Lezione interattiva</b>	❖	<b>Problem solving</b>
❖	<b>Lezione multimediale</b> <i>(utilizzo della LIM, di audio video, videoproiettore)</i>	❖	<b>Attività di laboratorio</b> <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
❖	<b>Lezione / applicazione</b>	❖	<b>Esercitazioni pratiche</b>
❖	Letture e analisi diretta dei testi	❖	Altro _____

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

	<b>Testo/i in adozione classi seconde</b>	<b>Volume</b>
<b>Autori:</b> Lughezzani, Princivalle	<b>T@rget</b>	unico
<b>Edizioni:</b> Hoepli		

#### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante le ore di lezione si userà costantemente il PC e il videoproiettore.

### **10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte/Test		1
Prove Pratiche	2	2
Altro		

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e la griglia di valutazione presente nel PTOF.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI  
MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI  
CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	
.....	
.....	
.....	

Bergamo, 30 ottobre 2022

La Docente  
prof.ssa Anna Maria Costa



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**INGLESE**

**CLASSE:**

**2C**

**A. S.:**

**2022 - 23**

**INSEGNANTE:**

**DODESINI KATIA**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

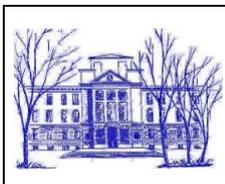
**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 25 studenti: 23 ragazze e 2 ragazzi. 23 di questi provengono dalla 1C dello scorso anno, mentre 2 da altro istituto. Il livello globale della classe appare più che sufficiente, ma non sono stati svolti test d'ingresso in quanto non previsti per la classe seconda. La docente di inglese è la stessa dello scorso anno. Il comportamento degli studenti appare adeguato e corretto, pur mostrando segni di stanchezza e maggior fatica nel mantenere l'attenzione nelle ultime ore di lezione.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

<b>Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		<b>C1</b>
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	<b>L4</b>	<b>C3</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		<b>C4</b>
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		<b>C5</b>



Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze		<b>C7</b>

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

<b>Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti		<b>L1</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		<b>L2</b>
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		<b>L3</b>
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	<b>L4</b>	
Utilizzare e produrre testi multimediali		<b>L6</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali		<b>G1</b>
Utilizzare software applicativi (Word, Excel, Power Point), internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca)		<b>P1</b>
Riconoscere gli aspetti geografici, territoriali e culturali dei paesi di cui si studia la lingua		<b>P8</b>



### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale</li><li>-Ricerca informazioni all'interno di testi di breve lunghezza, di interesse personale, quotidiano, sociale</li><li>- Stabilire relazioni e operare confronti</li><li>-Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale</li><li>-Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali</li><li>-Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale</li><li>-Scrivere brevi testi di interesse personale, sociale in modo sufficientemente corretto e pertinente</li><li>-Saper tradurre nei due versi in modo sufficientemente corretto e pertinente</li><li>- Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali</li><li>- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale</li><li>-Regole grammaticali fondamentali</li><li>-Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate</li><li>-Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, mail</li><li>-Uso del dizionario</li><li>-Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua</li></ul>

### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Non sono previste variazioni rispetto alla programmazione di dipartimento.

#### **4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

- In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa;
- allineamento nei periodi previsti dal PTOF e recupero in itinere;
- Corsi di recupero;
- Per il potenziamento, corso di preparazione alla certificazione PET B1 su base volontaria e
- potenziamento delle abilità linguistiche in momenti specifici con attività particolari. ( ad es. listening e writing).

#### **5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Nessuna.

#### **6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Nessuna.

#### **7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Si rimanda al Piano Didattico della Classe.

#### **8. METODOLOGIA**

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)		
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: simulazione e role playing, flipped classroom.		

*Recupero in itinere o nei periodi previsti dal PTOF.*

#### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>	

<b>Testo in adozione:</b>	<b>Grammar Files Gold</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	E. Jordan – P. Fiocchi	<b>U</b>
<b>Edizioni:</b>	Trinity Whitebridge	

<b>Testo in adozione:</b>	<b>PERFORMER B1 vol one updated</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	<b>U</b>
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli	

<b>Testo in adozione:</b>	<b>PERFORMER B1 vol two updated</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Tavella Marina, Layton Margaret	<b>U</b>
<b>Edizioni:</b>	Zanichelli	

Oltre ai libri di testo, verranno condivisi in Classroom video, link di esercizi e materiale cartaceo.

Lettura di "The British Isles", ed. Black Cat.

### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Viene utilizzato regolarmente il videoproiettore, sia come lavagna sia come supporto alla didattica, proponendo schemi esemplificativi o siti atti all'esercizio della lingua studiata.

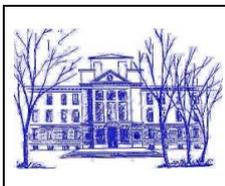
### **10. VERIFICHE**

**Primo periodo:** almeno 2 verifiche scritte ed una orale;

**Secondo periodo:** almeno tre verifiche scritte e due orali.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Altro ( dictation, vocabulary, etc)	Opzionale	Opzionale

La tipologia delle verifiche non potrà limitarsi all'accertamento delle conoscenze, ma dovrà valutare anche l'acquisizione di competenze e capacità attraverso attività laboratoriali, di comprensione/produzione scritta ed orale. Detto questo, ed eccezion fatta per la prova parallela, ogni docente preparerà in proprio le prove più confacenti il percorso didattico della classe e le



somministrerà opportunamente nel rispetto di quanto sotto stabilito:

**Tipologia verifiche:**

- **Per lo scritto:** esercizi di grammatica, funzioni comunicative, traduzioni, letture e comprensioni ed eventuali produzioni scritte.
- **Per l'orale:** verifiche orali relative all'abilità di 'speaking' e verifiche di ascolto in rapporto alla comprensione orale.

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

per lo scritto:

Competenza comunicativa  
Competenza grammaticale  
Padronanza del lessico  
Capacità di articolare il proprio pensiero  
Ricchezza del contenuto

per l'orale:

Competenza comunicativa  
Competenza grammaticale  
Padronanza del lessico  
Disinvoltura espositiva  
Ricchezza del contenuto  
Pronuncia corretta

per il percorso formativo:

- Profitto
- Partecipazione
- Miglioramento rispetto ai livelli di partenza

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove si utilizzerà una scala numerica da 2 a 10. Per le prove oggettive si utilizzerà prevalentemente la seguente griglia, concordata dalle insegnanti dei corsi in sede di riunione per materia:

TABELLA DI VALUTAZIONE	
<b>99-100</b>	<b>10</b>
<b>95-98</b>	<b>9,5</b>
<b>91-94</b>	<b>9</b>
<b>87-90</b>	<b>8,5</b>
<b>83-86</b>	<b>8</b>
<b>79-82</b>	<b>7,5</b>
<b>75-78</b>	<b>7</b>
<b>71-74</b>	<b>6,5</b>
<b>66-70</b>	<b>6</b>
<b>61-65</b>	<b>5,5</b>
<b>54-60</b>	<b>5</b>
<b>47-53</b>	<b>4,5</b>
<b>40-46</b>	<b>4</b>
<b>33-39</b>	<b>3,5</b>
<b>26-32</b>	<b>3</b>
<b>Fino a 25</b>	<b>2</b>

Nelle prove orali lo studente dovrà mostrare di possedere le conoscenze richieste e le abilità, secondo i descrittori così proposti nel Quadro comune Europeo di Riferimento opportunamente vagliati e adattati alle esigenze specifiche del corso di studi, ovvero:

**Qualità dei mezzi linguistici (CEFR)**

<b>Lessico (ampiezza/ padronanza)</b>	<b>Correttezza grammaticale</b>	<b>Padronanza fonologica</b>	<b>Fluenza</b>
---	-------------------------------------	----------------------------------	----------------

<b>Lessico - B1</b> Buona padronanza del lessico elementare Lessico sufficiente per esprimersi in qualche circonlocuzione su quasi tutti gli argomenti che si riferiscono a contesti quotidiani, di	<b>Correttezza grammaticale B1</b> Usa in modo ragionevolmente corretto le strutture trattate nel corso dell'anno e un repertorio di formule di routine e strutture d'uso	<b>Pronuncia B1</b> Pronuncia chiaramente comprensibile, anche se è evidente a tratti l'accento straniero e ci possono essere occasionali errori	<b>Fluenza B1</b> È in grado di mantenere il discorso comprensibile, anche se sono evidenti pause per cercare le parole, forme grammaticali e per riparare agli errori, specialmente
---	--	---	---

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>

lavoro e sociali. Conoscenza di un lessico attuale, vario ed adeguato al registro comunicativo	frequente		nelle sequenze di produzione libera di una certa lunghezza
---	-----------	--	--

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
3	Piani Didattici Personalizzati

Bergamo, 01/11/2022

La Docente  
Katia Dodesini



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

IRC

**CLASSE:**

2C

**A. S.:**

2022-2023

**INSEGNANTE:**

CAPOVILLA DAVIDE

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. **RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. **RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. **ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

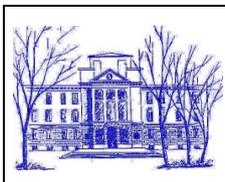
La classe è composta da 25 alunne/i di cui 19 si avvalgono dell'ora di religione. Le studentesse e gli studenti sono interessate/i e motivate/i soprattutto ad approfondire tematiche adolescenziali ed esistenziali, a confrontarsi e dialogare, per crescere come persone responsabili. Il comportamento del gruppo è abbastanza adeguato e la partecipazione è attiva e propositiva.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Apprendere mediante l'utilizzo di varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).		<b>C1</b>
Comunicare: - comprendere con gradualità messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, e multimediali);		<b>C3</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, dando come possibili diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità.		<b>C4</b>
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		<b>C5</b>
Risolvere problemi semplici: proporre ipotesi, con l'utilizzo dei dati forniti dall'insegnante, individuando possibili fonti e risorse.		<b>C6</b>
Individuare collegamenti e relazioni semplici: argomentare con coerenza, individuando possibili collegamenti e relazioni tra fenomeni.		<b>C7</b>
Acquisire ed interpretare l'informazione attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.		<b>C8</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in		<b>L1</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

vari contesti.		
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo.		<b>L2</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		<b>G1</b>
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.		<b>G2</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

Il dipartimento individua alcune "macro-conoscenze" irrinunciabili, ossia la conoscenza della figura di Gesù, la sua permanenza nella Chiesa ed i tentativi storici di essa a rimanergli fedele.

Si ritiene che non sia necessario, fatto salvo le macro-conoscenze, un allineamento pedissequo all'interno del dipartimento del piano delle conoscenze, poiché queste ultime sono strumenti all'obiettivo chiave, ossia il raggiungimento delle competenze.

Gli IdR propongono, di volta in volta, delle "esperienze di apprendimento", nel contesto delle quali gioca un ruolo significativo sia la proposta di percorsi tematici fatta dall'insegnante, sia la sensibilità degli studenti, per i quali, nel rispetto e nella valorizzazione della singolarità della classe, un percorso può risultare più efficace di altri.

Per esemplificare, si ritiene opportuno, più che comprovare conoscenze dettagliate di teologia o di Sacra Scrittura, verificare la capacità di cogliere la significatività storica ed esistenziale di Gesù Cristo e della Chiesa.

I contenuti conoscitivi vengono comunque esplicitati nelle progettazioni individuali.

	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>Macro-CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI SECONDE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendone il senso e il significato.</li><li>Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Ripensare la verità delle religioni (Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo, Induismo, Buddhismo) al di là degli stereotipi, a partire dalla domanda di senso.</li><li>Comprendere come l'incarnazione della Rivelazione Cristiana non possa prescindere dalla relazione con l'uomo storicamente collocato.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>La figura di Gesù Cristo.</li><li>La permanenza di Gesù Cristo nella Chiesa.</li><li>La Chiesa come comunità che si fa fedele a Gesù Cristo.</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**



**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		Il "corpo - storia" come luogo del senso		
PERIODO/DURATA  Settembre-febbraio		<b>METODOLOGIA</b>  - Lezione dialogata - Lezione frontale - Lavoro di gruppo - Problem solving - Metodologia della ricerca	<b>STRUMENTI</b>  Mezzi audiovisivi Testi Canzoni Brani biblici	<b>VERIFICHE</b>  Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.
Competenze		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
	L1 L2 L6 G1 G3 C3 C4 C5	Comprendere come l'incarnazione della Rivelazione Cristiana non possa prescindere dalla relazione con l'uomo storicamente collocato.	Il linguaggio dell'amore e della sessualità e la questione del senso. Le dimensioni e le "regole" dell'amore: pensiero; rispetto di sé e dell'altro; donare; amicizia; contatto fisico; lasciare andare; comunicazione; impegno; passione; fiducia. Suggestioni per vivere bene la relazione d'amore.  Tappe del cammino verso la maturazione affettiva: dall'innamoramento all'amore; dall'eros al dono.  La Bibbia canta l'amore tra l'uomo e la donna e tra l'essere umano e Dio. Il Cantico dei Cantici. L'inno all'amore di San Paolo	



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

			<p>(1Corinzi 13,1-13).</p> <p>Per "una convivialità delle differenze". Vincere i pregiudizi e andare incontro all'altro. Razzismo, migrazioni e xenofobia. Il rispetto delle diversità, contro ogni discriminazione.</p> <p>I cristiani e gli stranieri: "Ero straniero e mi avete accolto" (Mt 25,31-46). Le principali religioni e gli stranieri. Il rispetto di ogni persona.</p>
--	--	--	--

Unità apprendimento n. 2		Titolo	
		Viaggio dentro il fenomeno religioso.	
PERIODO/DURATA	METODOLOGIA	STRUMENTI	VERIFICHE
Marzo-giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione dialogata</li> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Problem solving</li> <li>- Metodologia della ricerca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mezzi audiovisivi</li> <li>Testi</li> <li>Canzoni</li> <li>Brani biblici</li> </ul>	<p>Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.</p>
Competenze		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
	L1 L2 L6 G1 C3 C4 C5 C6	<p>Aprirsi alla conoscenza dell'"altro" per comprendere se stessi e la propria cultura.</p> <p>Ripensare la</p>	<p>La ricerca religiosa e le religioni abramitiche e rivelate. Abramo, "amico di Dio" e "Padre di tutti i credenti" nell'unico Dio; vocazione di Abramo; la promessa di un figlio.</p>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

	C7	verità delle religioni (Cristianesimo, Ebraismo, Islamismo, Induismo, Buddismo) al di là degli stereotipi, a partire dalla domanda di senso.	Il contributo dell'ebraismo all'umanità. L'ebraismo oggi. Introduzione all'ebraismo: elementi fondamentali per vivere la fede nella vita.  Alla ricerca degli elementi essenziali di una sinagoga. Ebraismo e cristianesimo in dialogo: "ebrei, fratelli maggiori dei cristiani".  La Shoah: per una memoria capace di futuro.
--	----	--	--

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Nessuna.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo

**8. METODOLOGIA**

La didattica dell'insegnamento della religione cattolica è svolta con attenzione a quattro criteri metodologici principali, che caratterizzano lo svolgimento di ogni unità tematica:

1. la correlazione scolasticamente intesa, cioè la trattazione didattica dei contenuti culturali della disciplina in riferimento all'esperienza dell'alunno e alle sue domande di senso;
2. il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale;
3. la fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo;

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

4. l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. L'applicazione di questi criteri metodologici di qualità è garantita dall'uso della matrice progettuale, che orienta anche la progettazione di itinerari didattici unitari, l'elaborazione di programmazioni coerenti e la preparazione di appropriati testi e strumenti per l'insegnamento.

X	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale ( <i>utilizzo della LIM, di audio video</i> )	X	Attività di laboratorio ( <i>esperienza individuale o di gruppo</i> )
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Il dipartimento delibera di non adottare il libro di testo per le seguenti motivazioni: l'utilizzo di strumenti disponibili in rete o creati ad hoc dai singoli docenti consente una didattica maggiormente agganciata ad una realtà in continuo divenire. L'attenzione che tradizionalmente il dipartimento presta alle emergenze culturali, da rileggere alla luce del messaggio cristiano, impone spesso il non utilizzo del libro di testo (evidentemente statico nella propria proposta) i cui contenuti di base possono essere comunque reperiti tramite altri canali e fonti.

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE  
(LIM)**

Si prevede di utilizzare il videoproiettore (LIM) in quasi tutte le lezioni.

**10. VERIFICHE**

Ogni unità di apprendimento prevede, al suo interno, continui momenti di verifica informali (dialoghi, verifica degli apprezzamenti evidenziati dagli studenti stessi, approfondimenti) che permettono di procedere con quanto programmato ed, eventualmente, di rivedere metodologie ed obiettivi.

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La normativa prevede che l'I.R.C. abbia una sua specificità anche nel momento valutativo, chiedendo ai docenti di indicare non un livello di conoscenza acquisito ma "un breve giudizio motivato su impegno, partecipazione e mete educative raggiunte".

Non è qui la sede per un'analisi dettagliata delle implicazioni di tale norma, tuttavia appare almeno evidente che una griglia valutativa oggettiva ne risulta di difficile definizione.

Si è quindi pensato di indicare degli elementi di attenzione che possano, nella piena autonomia di ogni docente, aiutare nella definizione del giudizio espresso dall'I.d.R.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

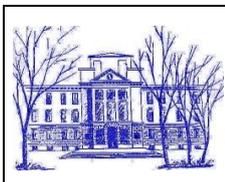
I	Ascolta ed è interessato
P	Interviene a proposito con domande pertinenti
R	Riassume il percorso fatto anche con relazioni personali
C	Si espone al confronto con gli altri
G	Lavora positivamente in gruppo
D	Fa collegamenti con altre discipline
M	Chiede e porta materiali di approfondimento
E	Elabora criticamente in dialogo con il dibattito attuale
X	Fa collegamenti con l'extrascolastico

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	
.....	

Bergamo, 24 ottobre 2022

Il Docente



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**ITALIANO**

**CLASSE:**

**2C – TURISTICO**

**A. S.:**

**2022 – 2023**

**INSEGNANTE:**

**BERTOLI ELISA**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 25 studenti, di cui 2 maschi e 23 femmine, provenienti tutti dalla classe 1C dell'Istituto, eccetto due studentesse ripetenti, provenienti da due scuole secondarie di secondo grado della provincia di Bergamo. Tre studentesse necessitano della stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta poco omogenea, infatti, al suo interno, ad un ristretto gruppo interessato e partecipa al dialogo educativo, se ne affianca un altro, non numeroso, generalmente superficiale, passivo e/o dispersivo. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe appare rispettoso delle regole della vita scolastica, eccetto un gruppetto di studentesse che colgono ogni occasione per creare ilarità tra di loro e fra i compagni. Inoltre, le stesse, mancano ancora del giusto equilibrio nella gestione delle relazioni, soprattutto con i docenti, pertanto, le capacità di autoregolazione, nel complesso, non sempre sono accettabili. La maggior parte del gruppo docente risulta lo stesso dello scorso anno, eccetto per gli insegnanti di Tedesco, Informatica e Scienze della Terra.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento individuale scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale - non formale - informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		C1
Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		C2
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,) e di complessità diversa trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali)	C3	C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione		C4



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale  
**Vittorio Emanuele II di Bergamo**  
**Curricolo Individuale di Materia**  
**Primo Biennio**

delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	L1	
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	L2	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	L3	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario		L5
Utilizzare e produrre testi multimediali		L6

## **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	<p><b>ASCOLTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e riconoscere il messaggio principale e il punto di vista dell'interlocutore.</li> <li>- Utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali, ad esempio appunti, scalette, mappe.</li> </ul> <p><b>LEGGERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare tecniche, strategie, modi di lettura a scopi e contesti informali.</li> <li>- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo (generi letterari, figure retoriche).</li> <li>- Leggere e commentare testi scritti in prosa tratti dalla letteratura italiana e straniera.</li> </ul> <p><b>PRODURRE ORALMENTE E IN FORMA SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare la conoscenza delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema di produzione testuale.</li> <li>- Padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, del destinatario.</li> <li>- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista in modo chiaro e comprensibile, e riconoscere quello altrui.</li> <li>- Ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice e complessa.</li> <li>- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.</li> <li>- Le tecniche del dialogo interpersonale: ascolto ed espressione verbale e non verbale.</li> <li>- Le modalità di produzione di un testo scritto: sintassi, connettivi, punteggiatura.</li> <li>- Le strutture essenziali dei testi espressivi, descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi e poetici.</li> <li>- Caratteristiche, tecniche e tipologie dei testi d'uso.</li> <li>- Le metodologie essenziali di analisi del testo letterario: generi letterari, elementi di narratologia, figure retoriche.</li> <li>- Opere significative di autori della tradizione letteraria italiana e mondiale.</li> </ul>

### 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

#### 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3)
<b>Competenze (5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			
<b>Le U.A. da perseguire sono quelle stabilite dal Dipartimento</b>			

(Ripetere lo schema per ogni modulo)

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero si svolgerà in itinere non appena le valutazioni conseguite dagli studenti/esse nelle verifiche scritte e orali ne evidenzieranno la necessità.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Titolo Attività	Breve descrizione	Primo periodo	Secondo periodo
<b>Progetto Orlando</b>	Essere se stessi o non essere: cortometraggi volti a sensibilizzare gli studenti sui temi del bullismo omofobico		<b>X</b>
<b>Rappresentazione teatrale Lydia tra le Nazioni</b>	Conoscere la figura di Lydia Gelmi Cattaneo, nobildonna bergamasca con il riconoscimento di Giusta tra le nazioni per aver salvato numerosi ebrei tra il 1943 e il 1945		<b>X</b>
<b>Rappresentazione teatrale Fattore Y</b>	Lettura viva e interattiva de "I Promessi Sposi"		<b>X</b>

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Proteggi il tuo Pianeta	Attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata <b>TUTTE</b>	Pentamestre

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
Educazione Civica	La progettazione si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi; Sviluppo sostenibile con l'obiettivo di formare gli studenti all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio, all'educazione alla salute, alla tutela dei beni comuni e ai principi di protezione civile; Cittadinanza Digitale con l'obiettivo di dare agli studenti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. <b>TUTTE</b>	Tutto l'anno

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale (utilizzo della Lim e video)
- Lettura e analisi dei testi
- Brainstorming
- Recupero in itinere e, in caso di necessità, sportello help, peer to peer

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

	<b>Testi in adozione classi seconde</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	B.Panebianco, S.Frigato, C.Bubba	Narrativa Poesia e Teatro
<b>Titolo:</b>	<i>Limpida Meraviglia</i>	
<b>Edizione:</b>	Zanichelli editore	

<b>Autori:</b>	M. Sensini	A - B
<b>Titolo:</b>	<i>Con metodo</i>	
<b>Edizione:</b>	A. Mondadori scuola	

<b>Autori:</b>	A. Jacomuzzi (a cura di)	Unico
<b>Titolo:</b>	<i>I promessi sposi</i>	
<b>Edizione:</b>	Sei	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE  
(LIM)**

Durante l'anno scolastico, viene sempre utilizzata la Lim per la proiezione di lezioni in Power Point o per la visione di video relativi ad argomenti di



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

approfondimento

**10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

<b>ITALIANO</b>		
	<b>PRIMO PERIODO</b>	<b>SECONDO PERIODO</b>
<b>Scritte:</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Orali:</b>	<b>2</b>	<b>2 + 1</b> <b>(aggiuntiva per recupero)</b>

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento, tra cui:

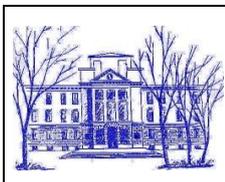
- Partecipazione e impegno nello studio
- Lavoro individuale
- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Capacità di applicazione
- Competenza comunicativa

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
3	PDP

Bergamo, 31/10/2022

La Docente  
Elisa Bertoli



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**MATEMATICA**

**CLASSE:**

**2 C**

**A. S.:**

**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**BUCCI MICHELE**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe 2S è composta da 25 alunni (2 maschi e 23 femmine).

Ad una prima osservazione gli studenti sembrano ben disposti alla vita scolastica, sia per quanto riguarda i rapporti interpersonali tra compagni, sia per quanto riguarda la partecipazione e l'interesse alle attività proposte.

Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta abbastanza omogenea con un livello in ingresso medio.

Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla, interessata e partecipe.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono di livello buono.

Dal test d'ingresso è emersa la seguente situazione: 8 alunni sono collocabili in un livello alto, 10 in un livello medio e 7 livello basso.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO -  
DIDATTICO**

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina Riferimento	Disciplina Concorrente
<b>Imparare a imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C1</b>
<b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.		<b>C2</b>
<b>Comunicare:</b> comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		<b>C3</b>
<b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C4</b>

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

<b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	<b>C 6</b>	
<b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	<b>C 7</b>	
<b>Acquisire ed interpretare informazioni:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		<b>C8</b>

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	<b>M 1</b>	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	<b>M 2</b>	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	<b>M 3</b>	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	<b>M 4</b>	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		<b>L1</b>
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L2</b>
Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi		<b>L3</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"><li>&gt; Conoscere il concetto di sistema di equazioni;</li><li>&gt; Saper risolvere sistemi di equazioni di I grado e saperli applicare nella soluzione di semplici problemi;</li><li>&gt; Conoscere le nozioni generali sui radicali;</li><li>&gt; Saper eseguire le operazioni più usuali con radicali aritmetici;</li><li>&gt; Saper risolvere equazioni e disequazioni di II grado a coefficienti numerici;</li><li>&gt; Saper risolvere semplici equazioni parametriche di II grado;</li><li>&gt; Conoscere la formula per la scomposizione del trinomio di II grado e saperla applicare;</li><li>&gt; Saper risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al II, abbassandole di grado;</li><li>&gt; Saper risolvere sistemi di equazioni e di disequazioni di grado superiore al primo;</li><li>&gt; Saper risolvere semplici problemi di II grado;</li><li>&gt; Conoscere l'equazione della retta e saper risolvere semplici problemi ad essa relativi;</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>&gt; sistemi di equazioni</li><li>&gt; radicali</li><li>&gt; equazioni di secondo grado intere, parametriche, fratte</li><li>&gt; disequazioni di secondo grado e di grado superiore</li><li>&gt; sistemi di disequazioni di grado superiore al primo</li><li>&gt; problemi di secondo grado</li><li>&gt; geometria analitica: retta e parabola</li></ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Si fa riferimento alla programmazione di dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

L'attività di recupero si svolgerà innanzitutto in itinere. Ad ogni lezione si riprenderanno gli argomenti già oggetto di studio e si procederà con la correzione degli esercizi assegnati per casa, per verificare il livello di apprendimento della classe. Saranno, inoltre, organizzati gruppi di recupero omogeneo e gli alunni saranno invitati a partecipare agli sportelli help organizzati dalla scuola.

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

Attività	Breve descrizione	Periodo
NESSUNA		

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
NESSUNA		

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
NESSUNA		

**8. METODOLOGIA**

Si cercherà di stimolare l'interesse degli alunni e la loro partecipazione attraverso lezioni dialogate, limitando gli interventi frontali della docente. La predisposizione di situazioni problematiche, il più possibile legate alla vita quotidiana, permetterà agli allievi di avere una visione funzionale della disciplina che non è avulsa dalla realtà. Qualora sarà possibile si farà ricorso a lavori di gruppo.

Si utilizzerà un linguaggio rigoroso, ma al tempo stesso chiaro e semplice.

Il recupero sarà innanzitutto in itinere e gli alunni potranno avvalersi dei corsi di recupero, qualora attivati, e ricorrere alla richiesta di sportelli help.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

Il docente fornirà materiale didattico come attività didattica asincrona a supporto delle spiegazioni in presenza.

Testo in adozione:		Volumi
<b>Autori:</b>	Leonardo Sasso	2
<b>Edizioni:</b>	Petrini	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

L'insegnante utilizzerà sempre il videoproiettore (LIM), come individuale strumento di esposizione dei contenuti proposti, sia durante l'attività didattica in presenza che in quella eventuale a distanza.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

CLASSI PRIME TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali	1	2
Prove Scritte	2	3
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

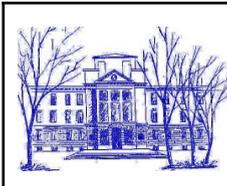
Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione adottate in Istituto.

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
1	PDP M4.17 Alunna C.A.
2	PDP M4.17 Alunna C.M.
3	PDP M4.17 Alunna B.M.

Bergamo, 30/10/2022

Il Docente



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio**

**MATERIA:**

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**CLASSE:**

**2 C**

**A. S.:**

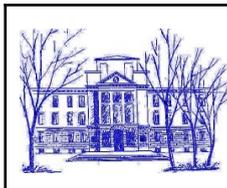
**2022/2023**

**INSEGNANTE:**

**LUPINI ROSALIA NICOLETTA**

### **INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1. UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La provenienza degli studenti/sse fa riferimento alla programmazione del cdc. La classe è composta da 25 studenti/esse, di cui 2 maschi e 23 femmine. Dal punto di vista cognitivo, in base alle prime osservazioni, la classe si presenta molto eterogenea con un livello in ingresso sufficiente e calante rispetto all'anno precedente.

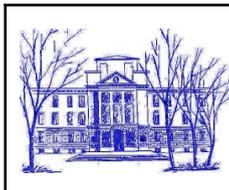
Dal punto di vista delle capacità comportamentali risulta abbastanza interessata e partecipa durante le lezioni, ma un piccolo gruppo femminile fatica a mantenere la concentrazione ed è chiacchiosa, talvolta insofferente alle regole anche e soprattutto durante i momenti di svago.

Le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono medie ma per il piccolo gruppo da resettare.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza - Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).		C3
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		C5
Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria - sportiva per il benessere individuale e collettivo ed esercitarla in modo efficace. L'attività sportiva si realizza in armonia con l'istanza educativa, sempre prioritaria, in modo da promuovere in tutti gli studenti l'abitudine e	A1	

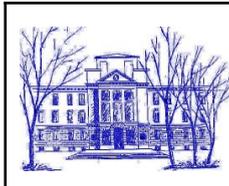
**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

l'apprezzamento della sua pratica. Essa potrà essere propedeutica all'eventuale attività prevista all'interno dei Centri Sportivi Scolastici.

**2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –  
FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, utilizzare e produrre testi multimediali.		L2-L3-L6
Competenze di base (4 macro-ambiti) e modalità di apprendimento:  1– Stimolare la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori adeguati utili ad affrontare competizioni sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.  2– favorire l'acquisizione in chiave educativa di contenuti di base e fondamentali: lo sport, le regole, il fair play; la pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. È fondamentale sperimentare nello sport diversi ruoli e le relative responsabilità sia nell'arbitraggio sia nei compiti di giuria. Lo studente praticherà gli sport di squadra, applicando strategie efficaci per la risoluzione delle situazioni problematiche, si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali, collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.  3– promuovere la consapevolezza dei concetti di salute, benessere, sicurezza e prevenzione; lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. Adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.  4– favorire la relazione con l'ambiente naturale e tecnologico; le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente. Esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.	A1	



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

*(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>CLASSI PRIME CLASSI SECON DE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere e distinguere le informazioni provenienti da muscoli e articolazioni</li> <li>-Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento</li> <li>-Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo in varie parti del corpo</li> <li>-Utilizzare schemi motori semplici in situazioni variate</li> <li>-Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali</li> <li>-Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova</li>   <li>-Adattarsi a regole e spazi differenti per consentire la partecipazione di tutti               <ul style="list-style-type: none"> <li>-Praticare in forma globale vari giochi pre-sportivi, sportivi e di movimento</li> </ul> </li> <li>-Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrari degli sport praticati</li> <li>-Adeguare il comportamento motorio</li> <li>-Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato</li> <li>-Accettare le decisioni arbitrali con serenità</li> <li>- Rispettare indicazioni, regole e turni</li>   <li>- Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto</li> <li>- Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni</li> <li>- Applicare i comportamenti di base riguardo l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza</li> <li>- Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie</li> </ul> </li>   <li>- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo</li> <li>-Utilizzare le conoscenze apprese in diversi ambiti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'organizzazione del corpo umano</li> <li>- Rapporto tra respirazione e circolazione</li> <li>- Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro</li> <li>- Il linguaggio specifico della disciplina (posizioni, movimenti, atteggiamenti)</li> <li>- Le capacità motorie (coordinative e condizionali)</li> <li>- Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale</li>   <li>- I fondamentali individuali e di squadra degli sport praticati</li> <li>- La terminologia e le regole principali degli sport praticati</li> <li>- Il regolamento dello sport praticato</li> <li>- Semplici principi tattici degli sport praticati</li> <li>- Le regole dello sport e il fair play</li>   <li>- I principi fondamentali della sicurezza in palestra</li> <li>- Il concetto di salute dinamica</li> <li>- I pilastri della salute</li> <li>- I principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute</li> <li>- Norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, in piscina ecc.)</li> <li>- Principali norme per una corretta alimentazione</li> <li>- Il movimento come prevenzione</li>   <li>- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche</li> <li>- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni</li> <li>- Relazione tra scienze motorie e fisiologia, fisica, medicina, biologia, ecc.</li> </ul>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO,**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

**Le attività di recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento si svolgeranno in itinere, durante le attività curricolari.**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Percorsi relativi all'insegnamento di educazione civica (approvati in sede di consiglio di classe)	Norme di Istituto generali e di comportamento, il rispetto dei protocolli (anche per il contenimento del contagio covid-19) e dei regolamenti interni di scienze motorie. Importanza del gioco per lo sviluppo della personalità del futuro cittadino	1°/2°
	Alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita: IMPARIAMO A LEGGERE LE ETICHETTE	2°
	Sicurezza, prevenzione. Le procedure basilari per l'autodifesa, riconoscere le situazioni pericolose ed acquisire le capacità basilari di gestione di una situazione di pericolo	1°

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Vedi UDA dipartimento	

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
Attività di Centro	Partecipazione a corsi e/o progetti	1 e 2°

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

sportivo scolastico	deliberati, a tornei interni e/o ai Campionati Studenteschi.	periodo
---------------------	--	---------

**8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Letture e analisi diretta dei testi	<input type="checkbox"/>	Altro _____

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

<b>Testo in adozione:</b>	cl.1e: Educare al movimento slim	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fiorini - Coretti - Bocchi - Chiesa	Unico
<b>Edizioni:</b>	ed. Marietti Scuola- Dea scuola	

**9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

È previsto l'utilizzo dei suddetti strumenti.

**10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO minimo	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali		
Prove Scritte	<b>1*</b>	<b>1</b>
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche	<b>2*</b>	<b>2</b>
Altro: voto di attività	<b>1</b>	<b>1</b>
TEST D'INGRESSO		
	SI	no

Il dipartimento per motivi organizzativi (rotazioni palestre), si riserva la possibilità di modificare la valutazione scritta/pratica in base all'effettiva disponibilità degli spazi.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

## **Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio**

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento. Ogni insegnante assegnerà un **voto di attività** per valutare impegno, partecipazione attiva ed interesse di ogni singolo alunno.

**N.B** Si precisa che gli allievi esonerati dalla pratica sportiva saranno valutati in rapporto alla conoscenza teorica dei fattori di esecuzione del movimento e per tutti gli aspetti non incompatibili con la loro condizione psico-fisica.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
1	

Bergamo, 3/11/2022

La Docente  
ROSALIA NICOLETTA LUPINI

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>2022-2023</b>
------------------------	------------------

<b>MATERIA</b>	<b>Scienze Integrate</b>
----------------	--------------------------

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>Scientifico-Tecnologico</b>
-----------------------	--------------------------------

<b>COORDINATORE</b>	<b>prof. Pasquale Piscopo</b>
---------------------	-------------------------------

## **INDICE**

- 1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
- 2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVI  
DISCIPLINARI**
- 3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - Unità di apprendimento classi prime
  - Unità di apprendimento classi seconde
  - Unità di apprendimento facoltative
- 5. METODOLOGIA**
- 6. STRUMENTI**
- 7. VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)**
- 9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**
- 10. ALTRO \_\_\_\_\_**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

## **1.COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

*Da acquisire al termine del biennio trasversalmente all'asse culturale di riferimento (Allegato 2 DPR n.139/2007) Coerentemente con quanto indicato nella matrice delle competenze- Primo Biennio- si trascrivono le competenze individuate dal Dipartimento e la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza*

<b>Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio di lavoro.		<b>C1</b>
Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali). Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc. ) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti diversi (cartacei, informatici, multimediali).		<b>C3</b>
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		<b>C4</b>
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C6</b>
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo cogliendone la natura sistemica individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		<b>C7</b>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

## 2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO –FORMATIVI DISCIPLINARI

Si adottano le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010, si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze- Primo Biennio- e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità	<b>S1</b>	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	<b>S2</b>	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale a cui vengono applicate	<b>S3</b>	
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo		<b>L2</b>
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		<b>L3</b>
Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica		<b>M1</b>
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi		<b>M3</b>

## 3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	ABILITÀ	CONOSCENZE
<b>C L A S S I F I C A T O R I E</b>	<p><b>Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare il metodo sperimentale</li> <li>- Usare il pensiero critico-razionale nella quotidianità</li> <li>- saper individuare e calcolare le varie forme di energia, il lavoro e la potenza</li> <li>- saper risolvere semplici problemi secondo un approccio "energetico"</li> <li>- saper descrivere e interpretare i fenomeni per mezzo dei principi di conservazione</li> <li>- saper operare con la forza peso e la forza elastica</li> <li>- saper risolvere semplici problemi sulle onde</li> </ul>	<p><b>Fisica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo scientifico.</li> <li>- concetto di grandezza</li> <li>- le leve</li> <li>- le forze di attrito</li> <li>- il principio di Archimede</li> <li>- energia: lavoro, calore, potenza</li> <li>- energia elettrica</li> <li>- principi di conservazione dell'energia</li> <li>- i fenomeni ondulatori</li> <li>- lo spettro elettromagnetico</li> <li>- la propagazione del calore</li> <li>- il 2° principio della dinamica</li> <li>- La rifrazione e la riflessione della luce</li> </ul>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

	<p>- riconoscere le diverse modalità di trasmissione del calore in vari fenomeni - applicare il 2° principio della dinamica -Descrivere e interpretare i fenomeni riconoscendo le forme di energia e le relative trasformazioni, le interazioni coinvolte, i principi fisici in gioco.</p> <p><b><u>Scienze della terra</u></b> 1- Identificare le conseguenze dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra.  2- Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema.  3- Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa.  4- Leggere ed interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</p>	<p><b><u>Scienze della terra</u></b> 1- Conoscere la Terra e il sistema solare  2- Conoscere composizione e funzioni dell'atmosfera.  3- Conoscere il ciclo dell'acqua.  4- Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine 4- Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</p>
<b>C L A S S I F I C A T O R I E</b>	<p><b><u>Chimica</u></b>  1- Distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici 1- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei.  2- Saper bilanciare una reazione chimica  3- Capire in quale modo è organizzata la tavola periodica 3- Schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi  4-Saper calcolare le masse di un composto/elemento  5- Saper classificare un composto</p> <p><b><u>Biologia</u></b></p>	<p><b><u>Chimica</u></b>  1- Definire i concetti di miscuglio e soluzione  2- Sapere cos'è una reazione chimica 2- Conoscere la legge di conservazione della massa  3- Conoscere la struttura dell'atomo  4- Conoscere il significato di mole  5- Conoscere le regole della nomenclatura chimica</p> <p><b><u>Biologia</u></b></p>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

1- Descrivere i componenti anatomici di una cellula	1- Conoscere le caratteristiche principali degli organismi viventi
2- Comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari	2- Conoscere il concetto di metabolismo
3- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA	3- Conoscere i processi di mitosi e meiosi
4- comprendere i cambiamenti fisiologici legati al passaggio alla fase riproduttiva	4- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore
5- Riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi	5-Conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato digerente
	6 -Conoscere i livelli di organizzazione della vita

#### **4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

Si indicano le Unità di Apprendimento che il dipartimento si impegna a realizzare nel primo biennio.

### **SCIENZE INTEGRATE – FISICA**

#### **CLASSI PRIME**

#### **Unità di apprendimento obbligatorie**

(fatte salve le previsioni di facoltatività indicate nella sezione seguente)

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	<b>IL METODO SCIENTIFICO E LE GRANDEZZE (PROGETTO ACCOGLIENZA)</b>		
PERIODO/DURATA (1) Unità che comprende anche n. 4 ore di <b>Educazione Civica</b> da svolgersi eventualmente nel mese di gennaio <b>settembre - ottobre</b> <b>8 ore</b>	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica	STRUMENTI (3) Dispense del docente in formato digitale, Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
<b>Competenze</b> (5)	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b> <b>concorrente</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

S1	L2 L3 M4	<p>-Saper porre le giuste domande prima di cercare la spiegazione di un fatto o fenomeno</p> <p>- Riconoscere se una grandezza è scalare o vettoriale.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA(da svolgersi eventualmente anche a gennaio):</p> <p>-Saper applicare il metodo scientifico e il pensiero critico-razionale all'analisi dei fenomeni naturali, di fatti e affermazioni.</p> <p>- Saper valutare l'attendibilità di una fonte d'informazione.</p>	<p>-I punti di forza del metodo sperimentale</p> <p>- Il criterio di falsificabilità di Popper</p> <p>-Le grandezze. Grandezze scalari e vettoriali.</p> <p>-Grandezze fondamentali e grandezze derivate.</p> <p>-Lunghezza, tempo, massa, densità</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA((da svolgersi eventualmente anche a gennaio):</p> <p>-Alcune regole per indagare con il metodo scientifico, in particolare: come valutare l'attendibilità di una fonte d'informazione, sulla formulazione di un'ipotesi, l'attendibilità dei testimoni, il "rasoio di Occam", la "bilancia di Sagan.</p>
<b>Unità apprendimento n. 2</b>		<b>Titolo</b>	
		<b>LE FORZE E L'EQUILIBRIO DEI CORPI</b>	
PERIODO/DURATA (1) <b>ottobre-novembre-dicembre</b> <b>20 ore</b>	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE orale
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
S1 S3	L2 M1 M3	<p>-Individuazione delle condizioni di equilibrio di un corpo.</p> <p>- Determinazione della forza e del momento equilibranti.</p> <p>- Applicazioni del principio di Pascal.</p> <p>-Saper analizzare gli effetti della spinta di Archimede sui corpi immersi in un fluido.</p> <p>-Riconoscere i diversi tipi di leve</p>	<p>-La grandezza forza. Somma di forze.</p> <p>-La forza peso.</p> <p>-La forza elastica.</p> <p>-Le forze di attrito</p> <p>-La carica elettrica e la forza elettrica.</p> <p>-Equilibrio dei corpi appesi e appoggiati. Baricentro.</p> <p>-Le leve</p> <p>-I fluidi e la pressione</p> <p>-Principio di Pascal</p> <p>-Principio di Archimede</p> <p>-Legge di Stevino (facoltativo)</p>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

		-Applicare l'equazione delle leve	
<b>RECUPERO</b>		<b>4 ORE</b>	
<b>Unità apprendimento n. 3</b>		<b>Titolo</b>	
		<b>IL MOTO E L'ENERGIA MECCANICA</b>	
PERIODO/DURATA (1) <b>febbraio 8 ore</b>	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Orale
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
S1 S2	L2 M1 M3	-Saper calcolare il lavoro e la potenza -Saper calcolare le varie forme di energia. - Applicare la conservazione dell'energia e i principi della dinamica allo studio del moto.	-Il lavoro e l'energia -La potenza -La velocità e l'energia cinetica -Energia potenziale gravitazionale -Energia meccanica e relativa legge di conservazione. -L'accelerazione e il secondo principio della dinamica -Il terzo principio della dinamica
<b>Unità apprendimento n. 4</b>		<b>Titolo</b>	
		<b>ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA</b>	
PERIODO/DURATA (1) <b>febbraio-marzo 10 ore</b>	METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

S1 S2 S3	L2 M1 M3	- Applicare l'equazione fondamentale della calorimetria. - Saper ricavare la corrente elettrica, l'energia elettrica e la potenza dissipata. - Saper risolvere semplici problemi e analizzare fenomeni secondo un approccio "energetico".	- Temperatura e calore: legge fondamentale della calorimetria. - Secondo principio della termodinamica nell'enunciato di Clausius. - Primo principio della termodinamica. - La corrente elettrica. - La resistenza elettrica - La differenza di potenziale e l'energia elettrica. - Effetto Joule.
----------------	----------------	---	--

Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		<b>LA TRASMISSIONE DELL'ENERGIA</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>aprile-maggio 12 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, esercitazioni in classe, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1 S2 S3	L2 M1 M3	- Riconoscere le diverse modalità di propagazione del calore nei fenomeni. -Riconoscere i diversi tipi di onde. -Risolvere esercizi e semplici problemi sulle onde.	-La propagazione del calore: conduzione, convezione, irraggiamento. - Le onde e relative grandezze caratteristiche. - Onde sonore. - Onde elettromagnetiche e loro utilizzo.	

Unità apprendimento n. 6		Titolo		
		<b>LA LUCE</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>maggio-giugno 8 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione espositiva, lezione euristica, video lezione, attività pratiche nel laboratorio di fisica.	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) orale
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>		

S1 S2	L2 M1 M3	-Saper applicare le leggi della riflessione e della rifrazione.	-Propagazione della luce -Riflessione e rifrazione -La dispersione della luce -Le lenti sottili e gli strumenti ottici (facoltativo)
----------	----------------	---	---

## SCIENZE INTEGRATE: SCIENZE DELLA TERRA

Unità apprendimento n. 1		Titolo		
		<b>PROGETTO ACCOGLIENZA: METODO DI STUDIO APPLICATO ALL'ARGOMENTO "SISTEMA SOLARE"</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Settembre - Ottobre</b> 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata, Flipped classroom, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo videoproiezione, uso della piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) scritta/prova parallela
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1 S3	L2 L3	-Saper utilizzare il drive e altri strumenti di condivisione.  - Saper posizionare i corpi celesti nell'universo	-Conoscenza del drive - Conoscere la posizione della Terra nell'Universo. - Conoscere il Sistema Solare e le leggi che lo regolano - Conoscere le unità di misura usate per le distanze astronomiche	
Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		<b>LA TERRA NEL SISTEMA SOLARE</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Ottobre-Novembre</b> 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo videoproiezione, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze (5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

S1	M3 L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificare la conseguenza dei moti di rotazione e rivoluzione della Terra.</li> <li>- Identificare la conseguenza dei moti lunari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i moti della Terra e le loro conseguenze</li> <li>- Conoscere i moti lunari e loro conseguenze</li> </ul>	
<b>Unità apprendimento n. 3</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>IDROSFERA</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>novembre- dicembre</b> 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo computer, quotidiano, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa.</li> <li>- Individuare le conseguenze dell'inquinamento delle acque</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i serbatoi dell'idrosfera</li> <li>- Conoscere le caratteristiche fisico-chimiche dell'acqua.</li> <li>- Conoscere i movimenti delle acque marine.</li> <li>- Conoscere le acque sotterranee.</li> <li>- Conoscere il ciclo dell'acqua.</li> </ul>	
<b>RECUPERO 4 ORE</b>				
<b>Unità apprendimento n. 4</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>LITOSFERA</b>		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

PERIODO/DURATA (1) <b>Gennaio - Febbraio</b> <b>11 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1 S2	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare alcuni minerali in base alle caratteristiche fisiche</li> <li>- Individuare l'origine di una roccia in base alla sua morfologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la definizione di minerale e le proprietà fisiche che li caratterizzano</li> <li>- Conoscere la definizione di roccia</li> <li>- Conoscere la classificazione delle rocce in base all'origine</li> <li>- Conoscere il ciclo delle rocce</li> </ul>	
<b>Unità apprendimento n. 5</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>FENOMENI ENDOGENI: VULCANI TERREMOTI E TETTONICA DELLE PLACCHE</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>febbraio - Aprile</b> <b>16 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, <u>computer</u> , <u>quotidiano</u> , piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
<u>S1</u> <u>S2</u> <u>S3</u>	L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare la forma degli edifici vulcanici al tipo di lava e alle eruzioni vulcaniche</li> <li>- Leggere interpretare la carta della distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</li> <li>- Individuare in una carta tematica e geografica i tipi di margine, collegandoli ai fenomeni endogeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche di un vulcano e di una eruzione.</li> <li>- Conoscere i meccanismi che generano un terremoto</li> <li>- Conoscere le scale di misurazione dell'intensità di un terremoto</li> <li>- Conoscere i possibili interventi di difesa dai terremoti</li> <li>- Conoscere la distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla superficie terrestre</li> <li>- Inquadrare i fenomeni vulcanici e sismici all'interno della teoria della Tettonica delle Placche</li> </ul>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

Unità apprendimento n. 5		Titolo		
		ATMOSFERA E CLIMA		
PERIODO/DURATA (1) <b>aprile - giugno</b> <b>10 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata attività di laboratorio, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1 S2	M3 L2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere e tabulare dati.</li> <li>- Leggere le pagine "meteo".</li> <li>- Comprendere l'incidenza dell'uomo sulla stabilità del geosistema.</li> <li>- Individuare le conseguenze delle modificazioni climatiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere composizione dell'atmosfera.</li> <li>- Conoscere cause e conseguenze del riscaldamento climatico.</li> <li>- Conoscere circolazione generale della bassa atmosfera.</li> <li>- Conoscere elementi e fattori climatici.</li> </ul>	
Eventuale Unità didattica di educazione civica		Titolo		
		l'importanza dell'acqua		
PERIODO/DURATA (1) <b>A discrezione dell'insegnante</b> <b>4 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) produzione di un podcast
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1 S3	L2 L3	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere,</li> <li>-Essere in grado di sostenere una tesi documentata</li> <li>-Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale</li> <li>-Essere in grado di reperire informazioni in</li> </ul>	<p>Conoscere la ripartizione delle acque nei serbatoi naturali del nostro pianeta</p> <p>Conoscere cosa sono ,come si formano e l'utilizzo delle falde acquifere.</p>	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

		diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	
--	--	--	--

<b>Eventuale Unità didattica di educazione civica</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>Qualità dell'aria</b>		
<b>PERIODO/DURATA (1) A discrezione dell'insegnante</b>		<b>METODOLOGIA (2)</b> Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	<b>STRUMENTI (3)</b> Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	<b>VERIFICHE (4)</b> finale trasversale su google moduli
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1 S3	L2 L3	-Raccogliere e tabulare dati. -Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	- Conoscere le conseguenze delle polveri sottili sulla salute e la vita quotidiana	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

**CLASSI SECONDE**  
**SCIENZE INTEGRATE : CHIMICA**  
**Unità di apprendimento obbligatorie**

*Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente*

<b>Unità apprendimento n. 1</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>Le trasformazioni della materia</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Settembre-Ottobre</b> 8 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione, attività di laboratorio virtuale	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma GSuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1	L2	- Classificare la materia in sistemi omogenei ed eterogenei. - Preparare miscugli eterogenei e soluzioni - Separare i componenti di un miscuglio mediante semplici metodi - distinguere i fenomeni fisici dai fenomeni chimici	- Definire i concetti di miscuglio e soluzione - Conoscere i nomi e i simboli degli elementi più comuni - Sapere cosa è una reazione chimica	
<b>Unità apprendimento n. 2</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>Reazioni, leggi, teorie e modelli</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Ottobre- Novembre</b> 10 ore		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma GSuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

S1 S2	L2	- Riconoscere la massa come invariante nelle trasformazioni fisiche e chimiche.	- conoscere la legge di conservazione della massa - conoscere la legge delle proporzioni definite - conoscere la teoria atomica di Dalton	
<b>Unità apprendimento n. 3</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>Le moli</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Dicembre</b> <b>8 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Calcolare la massa atomica e la massa molecolare di una sostanza -Calcolare la massa molecolare - Usare la mole come unità di misura della quantità di sostanza	- Conoscere il concetto di mole e il numero di Avogadro	
<b>RECUPERO 4 ORE</b>				
<b>Unità apprendimento n. 4</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>Le soluzioni</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Gennaio –Febbraio</b> <b>8 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Descrivere i fattori che determinano la solubilità di un soluto in un solvente -preparare soluzioni a concentrazione nota - saper risolvere problemi sulle soluzioni	
<b>Unità apprendimento n. 5</b>		<b>Titolo</b>	
		<b>L'atomo</b>	
PERIODO/DURATA (1) <b>febbraio -marzo 8 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
S1 S2	L2 L3	- schematizzare le configurazioni elettroniche degli atomi - Spiegare il modello atomico di Bohr - Disegnare le strutture di Lewis -individuare le relazioni tra le configurazioni esterne degli atomi e le proprietà dei relativi elementi - capire in quale modo è organizzata la tavola periodica	- Conoscere la struttura dell'atomo - Conoscere i modelli atomici - Conoscere le principali proprietà dei metalli e dei non metalli - Conoscere le proprietà periodiche degli elementi
<b>Unità apprendimento n. 6</b>		<b>Titolo</b>	
		<b>I legami chimici</b>	
PERIODO/DURATA (1) <b>marzo 4 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo		<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>		

S1 S2	L2 L3	- classificare i legami atomici e molecolari - rappresentare alcune molecole utilizzando i vari tipi di formule	- Conoscere il significato di :potenziale di ionizzazione, affinità elettronica, elettronegatività - conoscere le caratteristiche dei legami atomici e molecolari	
<b>Unità apprendimento n. 7</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>Le equazioni chimiche</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Marzo -aprile-maggio 10 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1 S2 S3	L2 L3 M3	- Comprendere come avviene una reazione chimica -saper bilanciare una reazione chimica - Saper risolvere problemi di stechiometria	- Conoscere il significato di reazione chimica - Conoscere i tipi di reazione in base all'energia : esoergoniche endoergoniche, - Conoscere i tipi di reazione in base ai reagenti: di sintesi, decomposizione, scambio semplice, doppio scambio	

<b>Unità apprendimento n. 8</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>Classificazione dei composti</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Maggio 6 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1	L2	- Saper classificare un composto	- Conoscere le regole della nomenclatura chimica	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

## **SCIENZE INTEGRATE: Biologia**

<b>Unità apprendimento n. 1</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>La riproduzione nell'uomo</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Settembre -Ottobre 6 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta e/o produzione multimediale
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1	L2 L3	- prendere coscienza delle dinamiche relative alla maturazione puberale, alla riproduzione, alla gravidanza e parto, al controllo delle nascite.	- conoscere e comprendere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttore umano	

<b>Unità apprendimento n. 2</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>La cellula</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Ottobre Novembre 10 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

S1	L2 L3	- descrivere le caratteristiche dei principali composti inorganici e organici che entrano nella composizione dei viventi, - descrivere i componenti anatomici di una cellula eucariote di un animale e di una pianta	- elencare le caratteristiche dei principali composti inorganici e organici che entrano nella composizione dei viventi, - elencare e descrivere i componenti anatomici di una cellula procariote, - elencare e descrivere i componenti anatomici di una cellula eucariote di un animale e di una pianta,	
<b>Unità apprendimento n. 3</b>		<b>L'apparato digerente: anatomia e fisiologia</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>Novembre - dicembre 8 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>referimento</b>	<b>concorrente</b>			
S1	L2 L3	-riconoscere i principi nutritivi in alimenti diversi - descrivere il processo di nutrizione negli esseri umani	- conoscere l'anatomia e la fisiologia dell'apparato digerente - conoscere i requisiti di una dieta equilibrata	
<b>DURANTE IL PERIODO DI RECUPERO (4 ore) verrà svolta l'attività trasversale sulle competenze; il recupero verrà effettuato dallo studente in maniera autonoma</b>				
<b>Unità apprendimento n. 4</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>Fisiologia cellulare</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>gennaio - febbraio 8 ore</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>				
<b>referimento</b>	<b>concorrente</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

S1 S2	L2 L3	- comprendere le relazioni tra struttura e funzioni cellulari - descrivere i processi che si svolgono a livello delle membrane	- conoscere il concetto di metabolismo - elencare i processi che si svolgono a livello delle membrane, - conoscere le funzioni cellulari
<b>Unità apprendimento n. 5</b>		<b>Titolo</b>	
		<b>La riproduzione cellulare</b>	
PERIODO/DURATA (1) <b>Marzo 10 ore</b>	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
S1	L2 L3	- Confrontare la struttura e la funzione di DNA ed RNA - descrivere i processi di duplicazione ,trascrizione, sintesi proteica mitosi e meiosi	- conoscere il ciclo cellulare - conoscere i processi di duplicazione ,trascrizione e sintesi proteica - conoscere i processi di mitosi e meiosi
<b>Unità apprendimento n. 6</b>		<b>Titolo</b>	
		<b>L'organizzazione strutturale degli organismi</b>	
<b>Marzo-aprile 4 ore</b>	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
S1	L2 L3	- identificare la corretta relazione tra morfologia delle strutture biologiche e la funzione che svolgono	- conoscere i livelli di organizzazione della vita - conoscere la relazione tra morfologia e funzione negli organismi viventi
<b>Unità apprendimento FACOLTATIVA</b>		<b>Titolo</b>	
		<b>La vita si evolve</b>	
PERIODO/DURATA (1) <b>A discrezione dell'insegnante</b>	METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite	VERIFICHE (4) Interrogazioni e/o Verifica scritta
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
S1	L2 L3	<p>-prendere coscienza che vi è una continua interazione tra gli organismi e l'ambiente fisico in cui vivono.</p> <p>-Conoscere la complessità delle relazioni che collegano tra loro gli organismi.</p> <p>-Essere consapevoli che vi è un limite alle risorse e maturare anche nei comportamenti un atteggiamento di attenzione e rispetto dei vari componenti dell'ambiente.</p> <p>-Comprendere il ruolo della teoria dell'evoluzione nella costruzione della moderna visione del mondo della natura e del posto da noi occupato tra i viventi.</p>	<p>conoscere e comprendere che negli ecosistemi vi è una continua interazione tra gli organismi e l'ambiente fisico.</p> <p>conoscere e comprendere che negli ecosistemi la materia viene riciclata e conosce il ciclo del carbonio</p> <p>conosce e comprende che gli adattamenti degli organismi all'ambiente fisico e biologico sono il frutto di un lungo processo evolutivo. Possiede una conoscenza della storia dell'idea di evoluzione</p>
<b>Unità apprendimento FACOLTATIVA</b>		<b>Titolo</b>	
		<b>La genetica</b>	
PERIODO/DURATA (1) <b>A discrezione dell'insegnante</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata lavoro di gruppo, video lezione	STRUMENTI (3) Libro di testo, piattaforma Gsuite
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento</b>	<b>concorrente</b>		
S1	L2 L3	<p>- comprendere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>-comprendere la relazione cromosoma-gene-DNA</p>	<p>-conoscere i meccanismi che regolano la trasmissione dei caratteri ereditari</p> <p>- conoscere le malattie ereditarie</p>

<b>Unità didattica di educazione civica</b>	<b>Titolo</b>
	<b>I vaccini</b>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

PERIODO/DURATA (1) <b>A discrezione dell'insegnante</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale -Essere in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Essere in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	-conoscere i meccanismi su cui si basa il funzionamento dei vaccini e il sistema immunitario	

### *In alternativa*

<b>Unità didattica di educazione civica</b>		<b>Titolo</b>		
		<b>Alimentazione sostenibile</b>		
PERIODO/DURATA (1) <b>A discrezione dell'insegnante</b>		METODOLOGIA (2) Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo a distanza. Dibattito	STRUMENTI (3) Libro di testo, materiali reperibili sulla rete	VERIFICHE (4) finale trasversale su google moduli o produzione di un podcast
<b>Competenze(5)</b>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
S1 S3	L2 L3	-Acquisire conoscenze consultando documenti di vario genere, -Essere in grado di sostenere una tesi documentata -Essere in grado di acquisire consapevolezza del peso sociale di una scelta che viene presentata come personale	-conoscere l'impatto ambientale determinato da uno stile alimentare proprio e della comunità di appartenenza, in termini di inquinamento, cambiamento climatico, disponibilità delle risorse.	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

		-Esser in grado di reperire informazioni in diversi ambiti, attraverso strumenti diversi -Esser in grado di analizzare l'informazione confrontando fonti e documenti	
--	--	---	--

## 5. METODOLOGIA

*Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle Unità di Apprendimento riassunte nella tabella successiva*

X	Lezione frontale	X	Cooperative learning
X	Lezione interattiva	X	Problem solving
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, video lezione)	X	Attività di laboratorio, eventualmente virtuale (esperienza individuale o di gruppo)
X	Lezione / applicazione	X	Esercitazioni pratiche
X	Lettura e analisi diretta dei testi	X	e-learning

## 6. MATERIALI E STRUMENTI

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

	<b>Testo/i in adozione classi prime</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Fabbri Sergio/ Masini Mara	unico
<b>Edizioni:</b>	Quantum-compact SEI	
<b>Autori:</b>	Cavazzuti, Damiano	unico
<b>Edizioni:</b>	Terra, acqua, aria Zanichelli	
<b>Autori:</b>	Valitutti, Falasca, Amadio, Maraldi	unico
<b>Edizioni:</b>	Scoprire la chimica Zanichelli	
<b>Autori:</b>	A. Gainotti, A. Modelli	unico
<b>Edizioni:</b>	Incontro con le scienze della vita	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

	Zanichelli	
--	------------	--

## 7. VERIFICHE

Si riassume per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove Orali/Scritte/pratiche	2*	2*
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime	X	
Classi seconde	X	

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime		X	primo periodo
Classi seconde	X		

\*Le verifiche potranno eventualmente riguardare più unità di apprendimento.

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento allegate alla presente programmazione

Fra i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale, oltre al raggiungimento degli obiettivi indicati sopra e nella programmazione del gruppo di materia, sono da sottolineare i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, l'interesse.

La valutazione si atterrà alla scala approvata dal consiglio di classe e riportata nel registro personale del docente.

## 9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

PERCENTUALE ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	80%
PERCENTUALE MINIMA DI SVOLGIMENTO DEL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA	80%
PERCENTUALE DI ALUNNI CON LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE	70%

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	<b>M4.15</b>
	<b>Programmazione di Dipartimento Primo Biennio</b>	

## **10. ALTRO : progetti**

**Educazione alla salute** :interventi di esperti nell'ambito della sessualità e delle dipendenze.

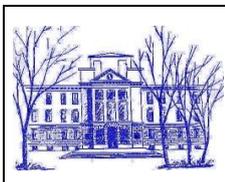
**Unità didattica di educazione civica:** alimentazione sostenibile o vaccini, qualità dell'aria o importanza dell'acqua come risorsa, metodo scientifico e vita civile.

Bergamo, 22/09/2022

Il Coordinatore di Materia

Pasquale Piscopo

<b>I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO</b>	
Cognome e nome	Firma
Piscopo Pasquale	
Zambetti Mara	
Carrara Giovanna	
Rota Manuela	
Marchesi Marialuisa	
Castellucci Francesco	
Tallarico Marilena	



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

**STORIA**

**CLASSE:**

**2C – TURISTICO**

**A. S.:**

**2022 – 2023**

**INSEGNANTE:**

**BERTOLI ELISA**

**INDICE**

**1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**

- 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
- 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
- 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

**3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

**8. METODOLOGIA**

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

**9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

**10. VERIFICHE**

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

*(Provenienza degli allievi, livelli di preparazione, curriculum scolastico pregresso, livelli di preparazione, esiti delle prove d'ingresso e delle osservazioni d'inizio anno, continuità/discontinuità del gruppo docente, ...)*

La classe è composta da 25 studenti, di cui 2 maschi e 23 femmine, provenienti tutti dalla classe 1C dell'Istituto, eccetto due studentesse ripetenti, provenienti da due scuole secondarie di secondo grado della provincia di Bergamo. Tre studentesse necessitano della stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Dal punto di vista cognitivo, sulla base dei risultati ottenuti alla fine dello scorso anno scolastico, il gruppo risulta medio - basso. In Storia non sono state effettuate prove di ingresso, ma un allineamento degli argomenti affrontati lo scorso anno. Gli studenti sono eterogenei per maturazione e capacità di apprendimento e non sono sempre consapevoli e rispettosi delle regole della convivenza civile. Inoltre, affrontano le lezioni frontali in maniera dispersiva e con fatica seguono con attenzione per tutto il tempo richiesto. L'interesse verso gli argomenti affrontati è selettivo e studiati con poca assiduità e in maniera superficiale. Durante l'interazione didattica comunque hanno imparato a prendere appunti. Tutta la classe è autonoma nell'uso degli strumenti e nella fase applicativa e difficilmente richiedono l'intervento dell'insegnante. Il metodo di studio è sistematico. Dalle prime interrogazioni, i risultati conseguiti sono buoni anche se mnemoniche. La maggior parte del gruppo docente risulta lo stesso dello scorso anno, eccetto per gli insegnanti di Tedesco, Informatica e Scienze della Terra.

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

*(Riportare le Competenze Chiave di Cittadinanza –Allegato 2 DPR n.139/2007- individuate dal Dipartimento Disciplinare, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
<b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo, utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro		<b>C 1</b>
<b>Progettare:</b> elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti		<b>C 2</b>
<b>Comunicare:</b> comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi (verbale,		<b>C 3</b>



matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi apporti (cartacei, informatici, multimediali)		
<b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri		<b>C 4</b>
<b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità		<b>C 5</b>
<b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline		<b>C 6</b>
<b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica		<b>C 7</b>
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso i diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni		<b>C 8</b>

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

*(Riportare le competenze di base – Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - individuate dal Dipartimento Disciplinare, come disciplina di riferimento e disciplina concorrente, adattati alla situazione della classe e alla programmazione annuale del CDC)*

<b>Competenze di base da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	<b>X</b>	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente		<b>X</b>
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio- economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<b>X</b>	<b>X</b>
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti		<b>X</b>
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario genere		<b>X</b>
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi		<b>X</b>



Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	<b>X</b>	
Utilizzare e produrre testi multimediali		<b>X</b>

### **2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI** *(riportare le determinazioni dal Dipartimento di Materia)*

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>PRIMO BIENNIO</b>	Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	L'Impero Romano e la sua decadenza L'Alto Medioevo
	Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico	La civiltà romana, araba, longobarda e carolingia L'incontro tra culture e le radici dell'Europa
	Sintetizzare e/o schematizzare un testo espositivo di natura storica	
	Confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.	
	Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate.	Lettura e interrogazione dei documenti storici
Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche, sociali e le loro interconnessioni	Una nuova religione monoteista Il concetto di impero e di papato	

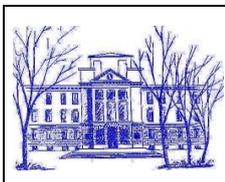
### **3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**

#### **3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

*(Riportare solo le U.A. che si discostano dalla programmazione di dipartimento)*

Unità apprendimento n.	Titolo		
	PERIODO/DURATA (1)	METODOLOGIA (2)	STRUMENTI (3) VERIFICHE (4)
<b>Competenze (5)</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<b>Disciplina</b>			
<b>riferimento concorrente</b>			
<b>Motivazione della modifica rispetto alla programmazione di dipartimento</b>			
<b>Le U.A. da perseguire sono quelle stabilite dal Dipartimento</b>			

*(Ripetere lo schema per ogni modulo)*

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

- (1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;
- (2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)
- (3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)
- (4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;
- (5) Indicare il codice delle Competenze.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa- In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

Il recupero si svolgerà in itinere non appena le valutazioni conseguite dagli studenti/esse nelle verifiche scritte e orali ne evidenzieranno la necessità.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)

Titolo Attività	Breve descrizione	Primo periodo	Secondo periodo
Costituzione	Nell'ambito della materia curriculare si procederà allo studio dei valori fondanti del nostro ordinamento <b>(Diritto - Storia)</b>	X	X
Rappresentazione teatrale Lydia tra le Nazioni	Conoscere la figura di Lydia Gelmi Cattaneo, nobildonna bergamasca con il riconoscimento di Giusta tra le nazioni per aver salvato numerosi ebrei tra il 1943 e il 1945		X

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Breve descrizione/Discipline coinvolte	Periodo
	Nessuna	

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**



<b>Attività</b>	<b>Breve descrizione/Discipline coinvolte</b>	<b>Periodo</b>
Educazione Civica	La progettazione si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi; Sviluppo sostenibile con l'obiettivo di formare gli studenti all'educazione ambientale, alla conoscenza e alla tutela del patrimonio e del territorio, all'educazione alla salute, alla tutela dei beni comuni e ai principi di protezione civile; Cittadinanza Digitale con l'obiettivo di dare agli studenti gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. <b>TUTTE</b>	Tutto l'anno

### **8. METODOLOGIA**

*(Breve descrizione della metodologia utilizzata nello svolgimento delle Unità di Apprendimento es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; modalità del recupero: in itinere, corso, help; ...)*

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale (utilizzo della Lim e video)
- Lettura e analisi delle fonti storiche
- Brainstorming
- Recupero in itinere

### **9. MATERIALI E STRUMENTI**

*(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)*

	<b>Testo in adozione classi prime e seconde</b>	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	M. Lunari	2°
<b>Titolo:</b>	<i>Le vie della civiltà 2<sup>a</sup> edizione</i>	
<b>Edizione:</b>	Zanichelli	

#### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Durante l'anno scolastico, viene sempre utilizzata la Lim per la proiezione di lezioni in Power Point o per la visione di video relativi ad argomenti di approfondimento

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****10. VERIFICHE**

*(Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel Piano delle Unità di Apprendimento per ogni periodo didattico)*

TIPOLOGIA	NUMERO	
	1° PERIODO	2° PERIODO
Prove orali (una delle quali può essere sostituita da un questionario o test scritto)	2	3

**11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

*(Coerenti con le determinazioni del Collegio dei Docenti e del Dipartimento di Materia, cui si possono riferire)*

Si adottano i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento, tra cui:

- Partecipazione e impegno nello studio
- Lavoro individuale
- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Capacità di rielaborazione
- Competenza comunicativa

**12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

N.	TITOLO DELL'ALLEGATO
3	PDP

Bergamo, 31/10/2022

La Docente  
Elisa Bertoli



**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio**

**MATERIA:**

TEDESCO

**CLASSE:**

2C

**A. S.:**

2022/2023

**INSEGNANTE:**

Katia Gavardi

**INDICE**

- 1. SITUAZIONE DI PARTENZA**
- 2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO**
  - 2.1. RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**
  - 2.2. RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO - FORMATIVO**
  - 2.3. ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**
- 3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO**
  - 3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**
- 4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**
- 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE**
- 6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**
- 7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**
- 8. METODOLOGIA**
- 9. MATERIALI E STRUMENTI**
  - 9.1.UTILIZZO DEL TABLET DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**
- 10. VERIFICHE**
- 11. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

**Curricolo Individuale di Materia  
Primo Biennio****1. SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe è composta da 23 studentesse e 2 studenti, quasi tutti provenienti dalla classe 1C ad eccezione di due studentesse provenienti da altri istituti. In classe sono presenti 3 studentesse con BES per le quali è stato redatto un PDP. Sulla base delle osservazioni del primo periodo di frequenza si riscontra un interesse generale per la disciplina, con un livello di partecipazione e di impegno individuale soddisfacente per la maggior parte degli studenti, anche se la classe fatica a mantenere la concentrazione per tutto il tempo richiesto; in particolare un gruppetto di studentesse va spesso richiamato.

La classe è collaborativa e risponde bene alle proposte didattiche. Il metodo di studio è consolidato per la maggior parte degli studenti, sistematico per alcuni e in fase di costruzione per pochi.

Dal punto di vista cognitivo, dopo circa un mese dedicato al ripasso, dalla prima prova di verifica somministrata risultano 5 valutazioni insufficienti, 14 studenti con un livello medio (6/7) e 6 studenti con un livello alto (8/9).

**2. RIFERIMENTI ALLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO****2.1 RISULTATI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVO - DIDATTICO**

<b>Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Imparare ad imparare: -organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, ed informale), anche in funzione di tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		<b>C 1</b>
Comunicare: -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali); -rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici, multimediali).		<b>C 3</b>
Collaborare e partecipare: -interagire in un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo, all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		<b>C 4</b>

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	<b>Curricolo Individuale di Materia Primo Biennio</b>	

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.		<b>C 5</b>
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		<b>C 6</b>

## **2.2 RISULTATI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVO**

<b>Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione</b>	<b>Codice (matrice competenze)</b>	
	<b>Disciplina riferimento</b>	<b>Disciplina concorrente</b>
Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		<b>L 2</b>
Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.		<b>L 3</b>
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	<b>L 4</b>	
Utilizzare e produrre testi multimediali.		<b>L 6</b>
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		<b>G 1</b>
Utilizzare software applicativo nelle sue funzioni avanzate (Word, Excel, Power Point), Internet e servizi di rete (posta elettronica, motori di ricerca).		<b>P 1</b>
Riconoscere gli aspetti geografici territoriali e culturali del paese di cui si studia la lingua.		<b>P 8</b>

**2.3 ABILITÀ E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI**

	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<b>CLASSI SECONDE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Dare indicazioni stradali</li><li>-Chiedere il permesso, esprimere divieti</li><li>-Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (tempo atmosferico, commissioni della quotidianità, ecc.)</li><li>-Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni circa descrizione di ambienti, scelte professionali, generi alimentari, capi di vestiario e aspetto e carattere delle persone, amicizia e amore.</li><li>-Riflettere su tematiche di educazione civica e fare confronti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>-L'imperativo</li><li>-I verbi modali</li><li>-Grado comparativo</li><li>-<i>Präteritum</i> dei verbi ausiliari e modali</li><li>-<i>Perfekt</i></li><li>-Futuro</li><li>-Indicazioni temporali</li><li>-Subordinate</li><li>-Pronomi relativi</li><li>-Declinazione aggettivi</li><li>-Welch... e was für ein...</li><li>-Verbi di posizione</li></ul> <p>EDUCAZIONE CIVICA: La scuola e le sue tradizioni.</p>

**3. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO****3.1. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE**

Non si prevedono modifiche significative della programmazione rispetto a quanto previsto in sede di Dipartimento.

**4. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO**

In itinere, con ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe; preparazione di dispense ad hoc con schemi ed esercizi ragionati per gli studenti con insufficienze, da svolgere autonomamente a casa e corretti dalla docente; organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe.

**5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE (eventuali)**

*(Attività deliberate dal CDC che vedono il coinvolgimento specifico della disciplina)*

Conversazione con assistente madrelingua, 1 ora alla settimana nei mesi di gennaio, febbraio, marzo in presenza con la docente di tedesco nelle ore curricolari.

**6. PROGETTAZIONE DI U.A. COORDINATE CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI**

Attività	Discipline coinvolte	Periodo
Giornata della memoria	Storia, Italiano, Tedesco	Secondo

**7. ATTIVITÀ DI CLASSE O DI GRUPPI DI ALUNNI, FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI (PUNTO 3 DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CdC)**

Si fa riferimento alla programmazione del Consiglio di Classe.

**8. METODOLOGIA**

Oltre a momenti di lezione frontale o dialogata verrà lasciato ampio spazio ad attività di simulazione e role playing e, in generale, al lavoro a coppie e nel piccolo gruppo. Verrà utilizzata la piattaforma Classroom per fornire agli studenti materiale di recupero e/o approfondimento. In particolare, per facilitare la comprensione e per venire incontro ai diversi stili cognitivi, per tutti gli studenti verranno predisposti materiali realizzati ad hoc dalla docente o reperiti da siti affidabili utilizzando mezzi visivi e audiovisivi: immagini, video didattici, tutorial, quiz e giochi linguistici multimediali interattivi, mappe, testi semplificati. Verranno anticipati ad inizio lezione gli argomenti da trattare e verranno condivisi i criteri di valutazione.

**9. MATERIALI E STRUMENTI**

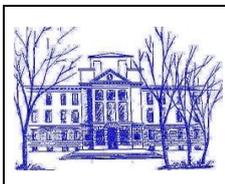
<b>Testo in adozione:</b>	Komplett	<b>Volumi</b>
<b>Autori:</b>	Montali, Mandelli, Linzi	1 e 2
<b>Edizioni:</b>	Loescher	

Verranno proposte agli studenti letture della "biblioteca di classe" di tedesco fornite dalla docente per il prestito, in tedesco e in italiano (le letture in italiano sono legate ai temi della storia e della cultura tedesca): romanzi, graphic novel, albi illustrati, letture semplificate.

Si proporranno inoltre articoli e materiali di varia natura tratti, tra le altre, dalle seguenti fonti:

- "Deutsch Perfekt", das aktuelle Magazin für Deutsch-Lerner
- [www.viaggio-in-germania.de](http://www.viaggio-in-germania.de)
- [www.viaggio-in-austria.at](http://www.viaggio-in-austria.at)
- [www.goethe.de](http://www.goethe.de)

STRUMENTI: LIM, computer



### **9.1. UTILIZZO DEL TABLET E DEL VIDEOPROIETTORE (LIM)**

Il videoproiettore viene utilizzato regolarmente per favorire l'attenzione e l'autocorrezione degli esercizi del libro nella versione digitale e per fornire supporti visivi, utili in termini di inclusione e personalizzazione.

### **10. VERIFICHE**

Nel primo periodo: almeno 2 verifiche scritte e 1 orale.

Nel secondo periodo: almeno 3 verifiche scritte, 2 orali, 1 prova parallela di comprensione.

### **11. CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri seguono la griglia condivisa dal Collegio dei Docenti e le soglie previste in sede di Dipartimento e concordate con tutti i dipartimenti di lingue straniere.

### **12. ALLEGATI: RACCORDO TRA IL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA E IL PIANO DIDATTICO DI CLASSE (PER GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE)**

<b>N.</b>	<b>TITOLO DELL'ALLEGATO</b>
3	PDP

Bergamo, 31/10/2022

La Docente